

Friedrich Engels

Rapporto al Consiglio generale dell'Associazione
Internazionale dei Lavoratori sulla situazione
in Spagna, in Portogallo e in Italia¹ a

I. Spagna

In Spagna l'Internazionale era stata originariamente costituita come una pura appendice della società segreta di Bakunin, l'*Alleanza*, che avrebbe dovuto servire come una specie di campo di reclutamento e in pari tempo per dominare l'intero movimento proletario. Si vedrà più oltre che, al presente, detta Alleanza cerca apertamente di riportare l'Internazionale spagnola in un'analoga posizione di subordinazione.

In conseguenza di tale subordinazione, le dottrine peculiari dell'*Alleanza* – abolizione immediata dello Stato, anarchia, antiautoritarismo, astensione da ogni attività politica, ecc. – furono enunciate come se fossero *insegnamenti* dell'Internazionale. Contemporaneamente, tutti i membri di prestigio dell'Internazionale vennero subito accolti nella società segreta e fu dato loro a intendere che esisteva dappertutto, ed era affatto naturale, un siffatto sistema di controlli dell'associazione pubblica a opera di quella segreta.

Questo accadeva nel 1869, e il primo a introdurre in Spagna l'Internazionale congiuntamente all'*Alleanza* fu l'italiano *Fanelli*, che oggi, nonostante i suoi principi di astensionismo politico, è membro del Parlamento italiano. Nel giugno 1870 si svolse a Barcellona il primo congresso dell'Internazionale spagnola² e fu approvato il piano d'organizzazione, che in un secondo tempo venne redatto compiutamente alla conferenza di Valencia (settembre 1871) e, al presente, è in corso di attuazione e ha conseguito risultati del massimo rilievo.

Com'è accaduto altrove, anche in Spagna l'Internazionale ha assunto una posizione di primo piano per la sua partecipazione (anche quella soltanto attribuita) alla rivoluzione della Comune parigina. Grazie a questo fatto, e grazie alle prime misure di persecuzione del governo che hanno fatto subito seguito, le nostre file furono molto rimpinguate. All'epoca della conferenza di Valencia, si

^a Scritto verso la fine di ottobre 1872.